



COMUNE DI MALITO (Provincia di Cosenza) SERVIZIO TECNICO

CIL (Comunicazione inizio lavori), il modello unico PDF editabile e la guida alla compilazione

CIL (Comunicazione inizio lavori), tutti i dettagli da conoscere e il modello PDF editabile unico nazionale da scaricare gratuitamente, con la guida alla compilazione

È stato siglato in Conferenza Unificata del 4 maggio 2017 l'accordo tra Governo, Regioni ed enti locali sull'adozione dei **modelli unificati e standardizzati per edilizia** e attività commerciali. Il testo dell'accordo, con i relativi modelli unificati per edilizia e attività commerciali, è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 128 del 5 giugno 2017 – Suppl. Ordinario n. 26.

Secondo le nuove regole (introdotte dal decreto SCIA 2 –[dlgs 222/2016](#)-, che modifica il [testo unico dell'edilizia](#)), gli enti adotteranno una sola modulistica per l'intero territorio nazionale, valida per: interventi edilizi (ristrutturazioni, manutenzioni, ecc.)
apertura di attività commerciali

Inoltre, non potranno più essere richieste le seguenti documentazioni:

certificati, atti e documenti già in possesso dell'amministrazione (certificazioni relative ai titoli di studio o professionali, alcune attività, la certificazione antimafia, etc.), ma solo gli elementi che consentano all'amministrazione di acquisirli o di effettuare i relativi controlli, anche a campione

dati e adempimenti che derivano da "prassi amministrative", ma non sono espressamente previsti dalla legge (es: certificato di agibilità dei locali per l'avvio di un'attività commerciale o produttiva). Sarà sufficiente una semplice dichiarazione di conformità ai regolamenti urbanistici, igienico sanitari, etc.

autorizzazioni, segnalazioni e comunicazioni preliminari all'avvio dell'attività commerciale

Inoltre, sarà sufficiente presentare le altre segnalazioni o comunicazioni in allegato alla Scia unica (Scia più altre segnalazioni o comunicazioni) o la domanda di autorizzazioni in allegato alla Scia condizionata (Scia più autorizzazioni).

I moduli unici approvati dalla Conferenza unificata sono i seguenti:

[modello SCIA per l'agibilità \(segnalazione certificata per l'agibilità\)](#)

[modello CIL \(comunicazione inizio lavori\)](#)

[modello CILA \(comunicazione inizio lavori asseverata\)](#)

[modello CFL \(comunicazione fine lavori\)](#)

[modello SCIA \(segnalazione certificata inizio attività\)](#)

[modello SCIA alternativa](#)

Resta invece invariato il modello per la richiesta di permesso di costruire.

In allegato a questo approfondimento proponiamo il nuovissimo **modello PDF editabile** della comunicazione inizio lavori.

Una caratteristica utilissima del nuovo modello è che offre oltre alla possibilità di compilare tutti i dati direttamente all'interno del PDF e di salvare il file e continuare l'input anche successivamente. Tutto questo con il software gratuito [Adobe Reader](#) (comune programma per la lettura dei PDF, versione 10 o successiva), senza la necessità di utilizzare programmi di tipo writer (per la scrittura dei PDF).

Obbligo di adeguamento al 30 giugno 2017

Le amministrazioni comunali, alle quali sono rivolte domande, segnalazioni e comunicazioni, hanno l'obbligo di pubblicare sul loro sito istituzionale entro e non oltre il 30 giugno 2017 i moduli unificati e standardizzati, adottati con il presente accordo e adattati, ove necessario, dalle Regioni in relazione alle specifiche normative regionali entro il 20 giugno 2017.

Comunicazione inizio lavori

La CIL (comunicazione di inizio lavori) è disciplinata dall'art. 6, comma 1, lett. e-bis) del dpr 380/2001.

In particolare La CIL (comunicazione inizio lavori) è necessaria per **opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità** e, comunque, entro un termine non superiore a **90 giorni**.

La CIL va consegnata all'amministrazione comunale (Sportello unico per l'edilizia) prima di iniziare i lavori.

Comunicazione inizio lavori (CIL), il modello PDF editabile e salvabile

In allegato a questo articolo proponiamo il nuovissimo **modello PDF editabile** della Comunicazione inizio lavori.

Caratteristica utilissima del nuovo modello è che offre oltre alla possibilità di **compilare tutti i dati direttamente all'interno del PDF** e di **salvare il file** al fine di poter continuare l'input anche successivamente.

Tutto questo con un normalissimo lettore PDF ([Adobe Reader](#), versione 10 o successiva), senza la necessità di utilizzare programmi di tipo writer (per la scrittura dei PDF).

Di seguito illustriamo come compilare il **modello unificato per la CIL**.

Comunicazione inizio lavori (CIL), come compilare il modulo unificato

I dati da inserire per la compilazione della CIL sono i seguenti:

1. dati anagrafici del titolare (nome, cognome, codice fiscale, indirizzo, ecc.)
2. dichiarazione ai sensi dell'art. 76 del dpr 445/2000 relative a:
dati identificativi dell'immobile (Comune, dati catastali, coordinate, ecc.)
titolarità dell'intervento

opere su parti comuni o modifiche esterne (le opere da realizzarsi non riguardano parti comuni oppure riguardano parti comuni)

3. data di inizio e fine lavori
4. descrizione delle opere da realizzarsi
5. localizzazione dell'intervento (indirizzo e dati catastali)
6. altre comunicazioni, segnalazioni e asseverazioni eventualmente necessarie alla realizzazione delle opere presentate contestualmente alla comunicazione di inizio lavori
7. impresa esecutrice dei lavori
8. rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
9. rispetto della normativa sulla privacy

Inoltre occorre specificare i vari soggetti coinvolti
altri titolari

tecnici incaricati:

Progettista delle opere architettoniche

Direttore dei lavori delle opere architettoniche

Progettista delle opere strutturali

Direttore dei lavori delle opere strutturali

Altri tecnici incaricati

Dati sulle imprese esecutrici

Comunicazione inizio lavori, come salvare e stampare il modello PDF editabile

È possibile salvare in qualsiasi momento il PDF , senza perdere i moduli editabili contenuti al suo interno. Il file, infatti, è abilitato al **salvataggio del contenuto dei moduli editabili**.

Quindi, dopo aver iniziato la compilazione del modello, è possibile chiuderlo e riprendere la compilazione in un secondo momento, ritrovando tutti i dati precedentemente immessi. Inoltre, per la compilazione e la successiva stampa del modello è sufficiente qualsiasi lettore di PDF.

Terminata la modifica del modello editabile è sufficiente **stampare il file**.

Per generare la stampa **definitiva del PDF (non più editabile!)** occorre semplicemente stampare il file mediante un **driver di stampa PDF**.